

Comunicato stampa

**INGEGNERI E SISMA: LA CONOSCENZA E' SICUREZZA**

*Un incontro alla Mole Vanvitelliana, organizzato dall’Ordine degli Ingegneri dorici, in collaborazione con Mapei, illustrerà le più innovative soluzioni tecniche contro la sempre attuale emergenza terremoto*

La tecnica è una chiave per comprendere e prevenire le calamità inflitte dalla natura. Da questa convinzione, **giovedì 26 gennaio**, presso la sala conferenze della Mole Vanvitelliana, sorge l’occasione per esplorare il tema della vulnerabilità sismica delle strutture esistenti in un convegno organizzato dall’**Ordine degli Ingegneri di Ancona**, in collaborazione con **Mapei,** azienda leader nella produzione di materiali per l’edilizia, che dedica un settore della propria attività alla ricerca e allo sviluppo di sistemi e soluzioni per il recupero del patrimonio edilizio. L’appuntamento è rivolto alla comunità tecnico-scientifica locale e offrirà l’opportunità di ottenere crediti formativi con registrazione a partire dalle ore 13.30.

All’evento interverranno, tra gli altri, l’Ing. Roberto Renzi - Presidente dell’Ordine degli ingegneri di Ancona, l’Ing. Lorenzo De Carli – Responsabile della Divisione Grandi Progetti Mapei per Abruzzo*,* Marche e Umbria, Il prof. Enrico Quagliarini - Docente all’Università Politecnica delle Marche Dip. Ingegneria Civile, Edile e Architettura, l’Ing. Dominica Carbotti – Specialista della Divisione Materiali Compositi Mapei per il Rinforzo Strutturale e il prof. Alberto Balsamo – Docente all’Università degli Studi di Napoli Federico II c/o DiSt *-* Dipartimento di Strutture per l’Ingegneria e l’Architettura. Obiettivo dell’iniziativa è mettere in evidenza l’importanza dell’attività diagnostica, anche in relazione alla recente emergenza tellurica che continua a colpire il centro Italia, unitamente all’attività sperimentale che sottopone campioni di strutture (anche in scala reale), ad azioni che riproducono alcuni dei sismi più violenti della storia recente.

Un approccio scientifico che esamina il danneggiamento, il rinforzo ed il collasso definitivo delle strutture e valuta  l’effettivo contributo dei sistemi di rinforzo applicati alle costruzioni esistenti, fino ai massimi carichi di rottura.

Ancona, 21gennaio 2017

**Ufficio Stampa**

**Segni e Suoni**

***Info:***

***Tel. 071//2905005***

***info@segniesuoni.it***